



REDAZIONE E PUBBLICITÀ: CORSO DELLA REPUBBLICA, 186 - FORLÌ - TEL. 0543-35520 FAX: 0543-35470 - VIA FANTAGUZZI, 35 - CESENA - TEL. 0547-611900 FAX: 0547-610350. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1 - DCB FORLÌ RIMINI (0541-354111), RAVENNA (0544-218262), RSM (0549-935147), IMOLA (0542-28780) - E-MAIL: FORLI@CORRIEREROMAGNA.IT - CESENA@CORRIEREROMAGNA.IT - 1,50 IN TANDEM CON LA STAMPA*

euro 1,50
Anno XXIV / N. 216

SABATO
6 AGOSTO 2016

IL FASCICOLO DI SPORT, CULTURA & SPETTACOLI DA PAGINA 13



BASKET A2. Unieuro, è arrivata la sospirata firma di Wayne Blackshear
SPETTACOLO. Il Casanova di Federico Fellini compie 40 anni

FORLÌ. Nuova svolta negativa per i circa 100 dipendenti rimasti sui 260 iniziali

Icot, un altro duro colpo

Dichiarata fallita una delle tre aziende del gruppo

VALBIDENTE

In un giorno due vincite da 50mila euro



● SERVIZIO a pagina 8

BERTINORO

La scuola non è pronta
Genitori infuriati



● SERVIZIO a pagina 9

FORLÌ. Il Tribunale di Tivoli nei giorni scorsi ha dichiarato fallita la Icot Tec Spa, una delle

tre aziende del gruppo (le altre due sono Icot Spa ed Icot Engineering). Un altro duro colpo

per gli ultimi 100 lavoratori rimasti dei 260 iniziali.

● SERVIZIO a pagina 5

FORLÌ



Bimba muore dopo lo schianto

Foto FABIO BLACO

● SERVIZIO a pagina 3

CESENA

Altri 18 profughi nei nuovi centri

Africani giunti ieri. Interrogazione parlamentare contro i due "hub"

● SERVIZI a pagina 11

CESENA

Carisp: sequestri "spalmati" su 11 indagati



● SERVIZI a pagina 12

CESENA

Virus tropicali
Allarme rientrato dopo le analisi

● SERVIZI a pagina 11

LA GUIDA

Con Corriere e La Stampa oggi c'è Extra



● IN EDICOLA

CESENATICO

L'ex sindaco contro il teatro per Franca Rame

● SERVIZIO a pagina 37

MARCOSPORT

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI

SALDI

MARCOSPORT

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI

CESENA - CENTRO COMING - VIA Q. BUCCI, 95 - TEL. 0547.630303

LA POLEMICA

L'INTITOLAZIONE



Le critiche riguardano anche la mostra di Dario Fo su Darwin: «dibattito superato e usato per battaglie ideologiche»
Intanto Gozzoli va avanti sul teatro, ma «iter complicato»

Teatro Franca Rame, spuntano i contrari

L'ex sindaco Roberto Buda dice no perché parte della «storia comunista»

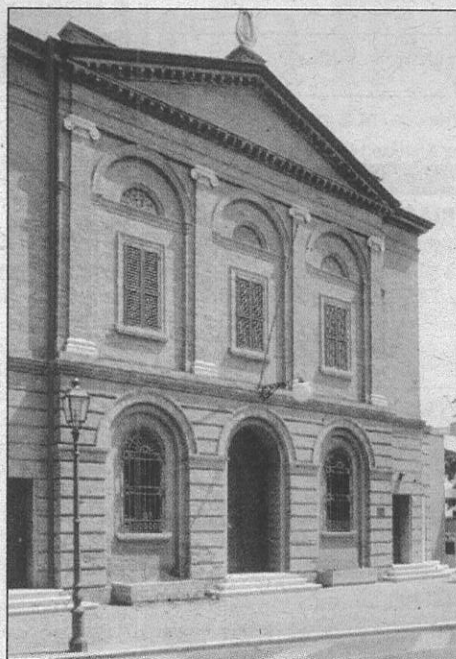
CESENATICO. L'idea del sindaco Matteo Gozzoli di intitolare il teatro comunale a Franca Rame è destinata a dividere fin da subito. C'è chi la reputa un giusto riconoscimento a u-

na artista di rilievo che è stata anche cittadina onoraria di Cesenatico; e chi ne dice peste e corna per la connotazione politica di sinistra che avrebbe l'intitolazione.

Non è una sorpresa vedere chi c'è nei due schieramenti. Il sindaco Matteo Gozzoli aveva proposto fin dal 2014 - insieme al capogruppo del Movimento 5 stelle Alberto Papperini - l'intitolazione del teatro comunale a Franca Rame. Così come nella destra che governava all'epoca la città c'era stato perfino il rifiuto di commemorare la celebre cittadina onoraria in consiglio comunale con un minuto di silenzio quando morì nel 2013. E agli «atti» è rimasta anche la freddezza con cui il sindaco Buda liquidò le condoglianze per la morte dell'attrice: «A nome della città di Cesenatico - disse nel 2013 - esprimo le con-

doglianze a Dario Fo ed alla famiglia, per la scomparsa di Franca Rame». Più parole le trova ora sulla sua pagina Facebook, in un post intitolato «Bandiera rossa la trionferà?» e con una foto del vessillo del Pci con la falce e martello. In pratica il messaggio è che con Gozzoli non c'è niente di nuovo. E mette insieme tre questioni apparentemente non tutte collegate. Innanzitutto «hanno tolto aiuti a quelle poche famiglie di Cesenatico che portano i propri figli nelle scuole paritarie fuori comune». Il riferimento è al taglio dei 14mila euro che fino al bilancio precedente la giunta Buda elargiva a strutture scolasti-

A destra la facciata del teatro comunale. In alto Franca Rame



che private nei territori «confinanti» di Sant'Angelo di Gatteo e di Gattolino.

Poi si critica il fatto che «hanno organizzato una mostra di Dario Fo su Darwin, tema di grande attualità». Buda poi spiega meglio «l'ironia» con una successiva risposta in cui dice che «Il dibat-

tito su Darwin è stucchevole, superato ed usato solo per accendere battaglie ideologiche di cui nessuno ha bisogno».

Può essere considerato legato a Fo il fatto che «intitolano il nostro teatro comunale a Franca Rame (pace all'anima sua) che poco ha a che vedere con la storia del nostro teatro

Beppe Grillo a sorpresa all'incontro del M5s

CESENATICO. In una blindatissima terrazza del Bagno Milano, ieri sera i grillini hanno affrontato il tema del no al referendum sulla Costituzione. Presente per una toccata e fuga a sorpresa Beppe Grillo, in città per la mostra di Dario Fo, oltre al candidato premier in pectore Luigi Di Maio e altri parlamentari del M5s.



cittadino ma molto con la storia della sinistra comunista italiana».

L'ex sindaco conclude poi il post con un accorato «Non voglio morire comunista».

Dall'altra parte il sindaco Matteo Gozzoli non risponde a Buda e va avanti con la sua idea: «L'ho detto fin dal 2014 che per me

il teatro andava intitolato a Franca Rame. Secondo me, si può portare avanti questa idea, anche se sarà un iter lungo e complicato non essendo ancora passati i dieci anni dalla morte, periodo dopo il quale si semplificano le procedure. Ma l'idea c'è».

Iacopo Baiardi



Le porte vinciane chiuse

CESENATICO. Porte vinciane: 160mila euro per garantirne il pieno impiego e funzionamento. In caso cioè occorra azionare il congegno di chiusura dello sbarramento mobile (e relativo sistema di pompe di de-

flusso) installato a difesa del porto canale e a salvaguardia dell'abitato dalle super mareggiate. La richiesta di intervento, per opere straordinarie di manutenzione, è stata inoltrata dal Comune di Cesenatico appena una

Dopo la richiesta comunale della settimana scorsa, la Regione è riuscita a inserire il finanziamento

Per le porte vinciane 160mila euro

Serviranno per garantire il pieno funzionamento con varie migliorie

settimana fa alla Regione.

Lo stanziamento in arrivo dalla Regione Emilia Romagna, fa parte di un piano e di fondi messi a disposizione in tema di sicurezza del territorio (10,5 milioni di euro di investimento per un'ottantina di progetti, di cui 7 individuati nella Provincia di Forlì-Cesena). Finalizzati al ripristino dei danni provocati da erosioni e piene fluviali, in opere di difesa e manutenzione di sistemi e im-

pianti idraulici a protezione idrogeologica. Tra questi figurano appunto le porte vinciane, in esercizio da oltre un decennio lungo il porto, per proteggere l'abitato dalle ingolfate di mare e dalle esondazioni.

Si tratta ora di porre mano a opere di straordinaria manutenzione e indispensabili per mantenere in uso il congegno. I 160mila euro serviranno a sostituire gli ammortizzatori elettromeccanici incernierati sulle spese

paratie d'acciaio; a potenziare il sistema di dissabbiatore posto alla base e sul fondo della porte; a effettuare tutta una serie di sostituzioni di materiali usurati e alle ispezioni subacquee. Come anche alla revisione del sistema oleodinamico delle pompe ausiliarie, che garantiscono il deflusso a mare e il mantenimento di livello dell'acqua all'interno del porto (40mila euro). A questo va aggiunta (per un importo di 60mila euro) la rimozione e il

dragaggio degli accumuli di sabbia e limo stratificatisi sul fondo, in prossimità delle porte stesse.

«Sono opere indispensabili. Consentono di mantenere in esercizio le porte vinciane e il sistema di sbarramento mobile, rivelatosi più volte salvifico per Cesenatico - dichiara il sindaco Matteo Gozzoli -. Un ringraziamento all'assessore regionale Paola Gazzolo, considerato che la richiesta di un finanziamento di 165mila euro per le porte vinciane l'abbiano inoltrata in Regione appena una settimana fa. La documentazione era stata preparata con dovizia in Comune da Paolo Ingreto, uno che oramai conosce tutti i segreti di questo impianto che necessita di costante manutenzione e verifica».

Per l'assessore regionale alla difesa dei suoli Paola Gazzolo: «Prevenzione e manutenzione rappresentano le vere priorità della giunta. Oltre a sostenere l'economia verde e creare nuova e specializzata occupazione. Lavori pubblici che nelle prossime settimane vedranno in opera 187 nuove realizzazioni per circa 20 milioni di euro, di cui 13 nel territorio di Forlì-Cesena».

Antonio Lombardi

Porte vinciane chiuse, corteo di barche a rischio

Oggi inizia la festa di Garibaldi con la cuccagna tra i quartieri, ma le celebrazioni rischiano di essere «ridotte»

CESENATICO. Garibaldi nel 2016 fu ferito dal maltempo. Il rischio c'è, con la chiusura delle porte vinciane prevista dalle 22 di ieri sera fino alle 12 di lunedì, che potrebbe portare all'annullamento della storica parata in mare in programma per domattina.

Comunque la due giorni della festa di Garibaldi inizia oggi con la cuccagna tra i quartieri di Cesenatico. Si commemora così l'imbarco dell'Eroe dei due mondi da Cesenatico, avvenuto il 2 agosto 1849.

Tempo permettendo, il programma della due giorni incomincia stasera alle 21 dal vecchio Squero sul porto canale, con il Palio della Cuccagna fra i quartieri che sfileranno, partendo da Piazza Costa alle 20,30, accompagnati dalla fanfara garibaldina «Petronio Setti». In gara dieci rioni cittadini: Villalta, Borella, Cannucceto, Madonnina, Ponente, Valona, «E Mont-Levante», «Boschetto - Vil-

lamarina», Sala e Bagnarola, per un totale di 50 «cuccagnotti» con tanto di gonfalone al seguito, che tenteranno la «scalata» ai 14 metri del palo cosparso di grasso. Il Palio sarà preceduto da una «cocomerata tricolore» offerta dal quartiere de «E Mont», davanti alla pescheria comunale. Saranno presenti, nel porto canale leonardesco le barche tradizionali provenienti da tutta la costa romagnola, che alle 15 avrebbero dovuto dar vita a una vegliata lungo costa, visibile dai moli e dalla spiaggia, e domattina partecipare al corteo in commemorazione dell'imbarco di Giuseppe Garibaldi. Entrambe le iniziative sono in forte dubbio.

Intanto domattina alle 9.30 l'appuntamento è infatti con la sfilata storica dei garibaldini, accompagnati dalle autorità cittadine e dal corpo bandistico «Città di Gradara». Il corteo attraverserà le principali vie del centro, fino

al monumento in piazza Pisacane, il primo costruito in tutta Italia e uno dei rari in cui Garibaldi non è raffigurato a cavallo. Si prosegue con la visita alla vecchia casa sul porto, ove riposò Anita Garibaldi, quindi il corteo sosterà davanti al cippo in piazza Ciceruacchio per il saluto ufficiale ai partecipanti del sindaco Matteo Gozzoli e gli interventi di Mariella Bortoletto, presidente sezione Asti dell'Associazione Nazionale Veterani Reduci Garibaldini (Anvrg) e Cesare Galantini, presidente regionale Anvrg. Poi è in programma l'escursione a bordo di motonavi e barche dalle variopinte vele al terzo e il lancio di corone tra i flutti a ricordo dell'evento. Ma si terrà solo se si potranno riaprire in anticipo le porte vinciane.

In serata, alle 22, ci saranno i fuochi d'artificio musicale sulla spiaggia libera antistante piazza Costa.